



## UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

### Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale *Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza* (LM SC-GIUR) (a valere dall'Anno Accademico 2025/2026)

**Sito web CdS** : <https://scienze-giuridiche-lavoro-sicurezza.unisi.it/it>

#### Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC- GIUR), secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri del corpo docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente Regolamento è la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS:  
<https://scienze-giuridiche-lavoro-sicurezza.unisi.it/it>

#### Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università di Siena è istituito il Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza, appartenente alla classe delle Lauree Magistrali LM SC-GIUR, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza è attribuita al Dipartimento di Giurisprudenza.

#### Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Il Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC – GIUR) si propone di fornire competenze giuridiche avanzate e specialistiche nei settori del diritto del lavoro, della sicurezza pubblica e del Terzo settore, integrate da conoscenze interdisciplinari di carattere economico, sociologico e organizzativo, funzionali all'inserimento in contesti pubblici e privati ad elevata complessità. L'articolazione in *curricula* consente l'approfondimento di ambiti specifici quali l'assistenza giuridica in materia di diritto del lavoro e la gestione delle risorse umane, nonché i profili normativi connessi alla tutela della sicurezza, della *privacy* e dell'ordine pubblico, con attenzione alla dimensione sovranazionale, al contesto digitale e allo



## UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

sviluppo di soluzioni innovative nei settori della prevenzione, della protezione e della gestione del rischio.

2. Il conseguimento del titolo di laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza consente di accedere a funzioni di elevata responsabilità giuridica, gestionale e consulenziale presso enti pubblici, imprese private, organizzazioni del Terzo settore e istituzioni che operano nei settori dell'occupazione e della sicurezza. Costituiscono naturali ambiti occupazionali la gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali, le politiche del lavoro, la sicurezza sul lavoro, la tutela della privacy e la protezione dei dati, l'investigazione e la sicurezza pubblica e aziendale. Il titolo di studio consente, altresì, l'accesso a master di secondo livello, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca.
3. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

### **Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti**

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC - GIUR) definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 SUA- CdS.
2. Le attività affini e integrative, previste nel piano di studi del Corso di Laurea magistrale, sono individuate in coerenza con gli obiettivi formativi e finalizzate a completare e rafforzare le conoscenze e competenze richieste dai profili culturali e professionali cui il Corso intende preparare. Tali attività si integrano con i percorsi curriculari specifici, potenziando la formazione trasversale e professionale degli operatori/operatrici giuridici nei settori del lavoro e della sicurezza, in ambito pubblico e privato.



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

## **Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica**

1. Per l'accesso al Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza è necessaria una laurea, o una laurea quadriennale di vecchio ordinamento, o un diploma universitario di durata triennale o altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, o Diploma accademico di I livello AFAM.
2. Ai fini dell'accesso al CdL magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza, il candidato o la candidata deve trovarsi in una delle seguenti due condizioni:
  - I) essere in possesso di una Laurea in una delle seguenti classi di laurea: L-14, L-16, L-18, L-33, L-36, L-37, L-39, L-40, o nelle corrispondenti classi attivate ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;
  - II) essere in possesso di una laurea diversa da quelle di cui al punto I, purché:
    - a) abbia riportato una votazione di laurea non inferiore a 80/110;
    - b) abbia conseguito almeno 75 CFU:
      - nel Gruppo Scientifico-Disciplinare (GSD) di area 12 – Scienze giuridiche (GIUR) – in qualsiasi settore scientifico-disciplinare;
      - nel Gruppo Scientifico-Disciplinare (GSD) di area 13 – Scienze economiche e statistiche – in uno o più settori ricompresi tra ECON-01/A e ECON-09/B e tra STAT-01/A e STAT-04/A; ovvero nei settori STEC-01/A e STEC-01/B;
      - nel Gruppo Scientifico-Disciplinare (GSD) di area 14 – Scienze politiche e sociali – in uno o più settori ricompresi tra GSPS-01/A e GSPS-08/B.
3. I candidati e le candidate che non siano in possesso di tali requisiti possono acquisire i CFU mancanti tramite iscrizione a insegnamenti singoli, tenuti presso l'Ateneo di Siena o presso altre Università legalmente riconosciute, e il superamento dei relativi esami. Il Comitato per la didattica si riserva comunque di verificare volta per volta ogni singolo caso.
4. È altresì prevista la verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale mediante un test obbligatorio, il cui esito non preclude comunque l'immatricolazione. Il test è volto ad accertare conoscenze di cultura generale, attualità politica, educazione civica (con particolare riferimento ai principi costituzionali), storia moderna e contemporanea, nonché capacità di comprensione logica e attitudine al ragionamento giuridico. È competenza del Comitato per la Didattica valutare eventuali richieste di esonero per studenti o studentesse che avessero già sostenuto analogo o simile test delle conoscenze iniziali. Saranno comunque esonerati da detto test, in quanto riconosciuti in possesso di adeguata preparazione, i laureati e le laureate in possesso dei requisiti curriculari che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione finale superiore a 100/110.

## **Articolo 6 – Organizzazione del corso di studio**

### *1. Crediti formativi e frequenza*



## UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza si sviluppa su due anni e prevede il conseguimento di 120 crediti formativi universitari (CFU). L'offerta didattica è articolata in semestri attraverso lezioni frontali in presenza nonché eventuali seminari tematici, esercitazioni, attività laboratoriali e verifiche intermedie, a cui si aggiungono gli insegnamenti a scelta dello studente e della studentessa, le attività di tirocinio e quelle relative alle competenze trasversali nonché la prova finale.

Le attività formative previste dal Corso di Studio attribuiscono CFU come misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente e alla studentessa per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

L'impegno orario nella tipologia didattica prevista nel Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC-GIUR) è per ciascun CFU pari a 6 ore e 40 minuti di didattica frontale e a 18 ore e 20 minuti di studio individuale. I CFU sono attribuiti secondo la seguente scala di corrispondenza:

- 9 CFU per corsi di 60 ore di didattica frontale;
- 6 CFU per corsi di 40 ore di didattica frontale;
- 3 CFU per 56 ore di tirocinio individuale presso studi professionali, enti pubblici e aziende private.

Il Comitato per la Didattica è competente a valutare e deliberare sul riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) attribuibili, su richiesta dello studente o della studentessa, per conoscenze e abilità professionali pregresse, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché per altre attività formative di livello post-secondario, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Il numero complessivo dei CFU riconoscibili per tali attività non può superare il limite massimo di 48 CFU, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Ministeriale 4 luglio 2024, n. 931.

L'eventuale erogazione di didattica a distanza o in modalità mista è regolata dal Dipartimento nel rispetto delle disposizioni di Ateneo. La didattica a distanza, qualora attivata, si realizza mediante piattaforme digitali e può comprendere sia lezioni sincrone che materiali asincroni, con modalità di tracciamento della partecipazione e della valutazione dell'apprendimento.

I tirocini formativi costituiscono parte integrante del percorso e sono finalizzati all'acquisizione di competenze applicative in contesti lavorativi coerenti con gli obiettivi del Corso. Le attività laboratoriali sono dedicate all'approfondimento di aspetti operativi e comunicativi della formazione giuridica, anche in connessione con l'orientamento professionale. Le competenze trasversali sono finalizzate all'acquisizione di abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per lo sviluppo personale e professionale.

Per ogni ulteriore dettaglio sull'organizzazione del percorso formativo si rinvia al Quadro B1 della SUA-CdS.

### *2. Piano di studi*

Il Piano di studi è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA CdS, che ne descrive articolazioni e contenuti.



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

### 3. Propedeuticità

Le propedeuticità, che individuano l'insegnamento o gli insegnamenti di cui è necessario superare l'esame per acquisire le conoscenze utili ad affrontare lo studio di esami successivi, sono indicate nel *syllabus* di ciascun insegnamento e sono riportate sul sito web del Cds.

### 4. Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato sul sito web del CdS.

### 5. Verifiche di profitto

- a. La verifica del profitto sugli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e integrativi avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo. I e le docenti potranno effettuare verifiche intermedie tramite prove che saranno eventualmente valutate in sede di esame.
- b. Per la lingua inglese B2 è previsto un giudizio di idoneità a seguito di opportune verifiche di tipo scritto e/o orale.
- c. Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
- d. La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del o della docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire prima dell'inizio di ciascun semestre. Il docente è tenuto, altresì, a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studenti e studentesse lavoratori e lavoratrici, per studenti e studentesse con disabilità, oltre che per gli studenti e le studentesse ripetenti, fuori corso, studenti e studentesse Caregiver e atleti/atlete.
- e. Per gli insegnamenti monodisciplinari, la commissione d'esame è composta da almeno due membri: il o la docente responsabile dell'insegnamento e un altro docente o un'altra docente (della stessa disciplina o di disciplina affine), oppure un cultore o una cultrice della materia. Per gli insegnamenti articolati in moduli, la commissione d'esame è anch'essa composta da almeno due componenti: il docente coordinatore o la docente coordinatrice dell'insegnamento (designato/a dal Comitato per la Didattica tra i e le docenti titolari dei moduli e responsabile della verbalizzazione) e uno/a degli altri docenti titolari di modulo. In entrambi i casi, la commissione può essere integrata, su proposta del o della docente responsabile o del coordinatore o della coordinatrice, da altri/e docenti della stessa o di disciplina affine, oppure da cultori e cultrici della materia. I cultori della materia devono essere individuati e le cultrici della materia devono essere individuate sulla base di criteri prestabiliti che garantiscano adeguati requisiti scientifici e professionali. La presidenza della commissione spetta al-o alla responsabile dell'insegnamento monodisciplinare o, nel caso di insegnamenti articolati in moduli, al coordinatore o alla coordinatrice. In caso di assenza



## UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

o impedimento il presidente è sostituito o la presidentessa è sostituita da un altro docente designato o da un'altra docente designata dal Presidente o dalla Presidentessa del Comitato per la Didattica.

### *6. Prova finale e conseguimento del titolo*

La prova finale consiste nella redazione scritta di una tesi elaborata in modo originale dallo studente o dalla studentessa sotto la guida di un relatore o di una relatrice, nonché nella sua discussione orale, che dimostri, con specifico riferimento all'insegnamento prescelto dal candidato, la maturità e la profondità delle conoscenze e competenze previste dagli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale, con particolare riguardo ai metodi di ricerca e alla capacità di identificare problemi e a definire soluzioni in contesti ad elevata complessità. L'elaborato scritto potrà anche essere collegato a un'attività formativa o di ricerca presso organizzazioni, uffici, amministrazioni, strutture di ricerca italiani o stranieri, concordati con il o la docente.

L'elaborato può essere redatto anche in lingua inglese, fermo restando che in tal caso il candidato o la candidata dovrà presentare un riassunto in lingua italiana.

Alla prova finale sono attribuiti n. 18 CFU.

La valutazione dell'elaborato è effettuata da una Commissione di laurea composta da almeno cinque docenti del Corso di Studio, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, tra i quali devono figurare i relatori e le relatrici delle tesi discusse.

La votazione finale, espressa in centodecimi, è determinata dalla somma:

- della media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto sostenuti nel corso dell'intero percorso formativo, con esclusione degli eventuali debiti formativi, delle attività didattiche sovranumerarie e di quelle valutate con giudizio;
- del punteggio attribuito all'elaborato di tesi dalla Commissione, fino ad un massimo di 6 (sei) punti.

Un ulteriore incremento di 1 punto sarà attribuito al laureando o alla laureanda in caso di conseguimento del titolo in corso e un ulteriore incremento di 1 punto sarà attribuito in caso di partecipazione a un programma di mobilità internazionale riconosciuto dal Corso di Studio. Il conferimento della lode è subordinato al conseguimento del punteggio massimo (110/110) e alla deliberazione unanime della Commissione.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate, rispettivamente, nel Quadro A5.a e nel Quadro A5.b della scheda SUA-CdS.

### *7. Trasferimenti, passaggi ad altro Corso di Laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate*

Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studentesse/i già laureati si rinvia al Manifesto degli studi annuale che è pubblicato al link <https://orientarsi.unisi.it/scelgo/come-isciversi/documento/manifesto-degli-studi>

## **Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa**



## UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

1. Le studentesse e gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC-GIUR) inseriscono nel proprio piano di studi insegnamenti a scelta per un numero di CFU pari a quanto previsto dal percorso formativo. La scelta può ricadere su insegnamenti attivati nei Corsi di Studio del Dipartimento di Giurisprudenza senza necessità di preventiva approvazione da parte del Comitato per la Didattica.
2. Qualora le studentesse e gli studenti volessero inserire insegnamenti impartiti in altri Dipartimenti dell'Ateneo di Siena, tale scelta sarà soggetta all'approvazione del Comitato della Didattica in relazione alla coerenza con il piano di studi.

### **Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU**

1. Il Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC-GIUR) prevede l'acquisizione di 3 CFU per attività di tirocinio formativo.
2. Il Comitato per la didattica verifica la congruità dei programmi e attività di tirocinio curriculare con il percorso formativo delle studentesse e degli studenti nonché la regolarità dello svolgimento di tali programmi e attività. Saranno in ogni caso riconosciute quelle attività che sono in grado di ampliare le conoscenze e/o le competenze individuali affini alle conoscenze acquisite dall'attività curriculare.
3. La mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti costituisce uno strumento importante per la formazione della studentessa e dello studente del Corso di Laurea magistrale. Ai fini del potenziamento della formazione internazionale, il Corso di Laurea magistrale aderisce ai programmi di mobilità studentesca promossi dall'Ateneo, sia a livello europeo (es. programma LLP/Erasmus ed Erasmus+), sia extra-europeo, secondo le modalità previste dal Quadro B5 della SUA-CdS.
4. Le studentesse e gli studenti che partecipano a progetti di mobilità internazionale e che presentano certificazione di attività formative svolte durante il periodo di mobilità ne ottengono il riconoscimento in termini di CFU a seguito di valutazione da parte del Comitato per la Didattica.

### **Articolo 9 – Orientamento e tutorato**

1. Sono promosse dal Dipartimento, durante l'intero anno accademico, attività di orientamento in sede e presso istituti di istruzione secondaria superiore, finalizzate a illustrare gli obiettivi formativi e le peculiarità del Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC-GIUR).
2. Tali attività, comunicate tramite il sito web del CdS, comprendono iniziative informative nelle scuole, Open Day, seminari, test di accesso, tutorato personalizzato e supporto in ingresso, in itinere e in uscita.



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

### **Articolo 10**

#### **Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS**

1. È possibile iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC-GIUR) con lo status di studente o studentessa a tempo parziale, secondo le modalità previste dall'Ateneo e dal Manifesto degli studi annuale.
2. È inoltre possibile iscriversi al Corso di Studio con durata inferiore rispetto a quella normale in caso di riconoscimento di carriera pregressa, diversa da quella utile per l'accesso al corso, previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica del percorso di studio già sostenuto. La valutazione terrà conto della corrispondenza dei Settori Scientifico Disciplinari, della congruenza dei programmi svolti, del periodo di sostenimento degli esami, per valutarne l'eventuale obsolescenza.

### **Articolo 11**

#### **Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica**

1. Il Corso di Laurea magistrale in Scienze giuridiche del lavoro e della sicurezza (LM SC-GIUR) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR-, Alma Laurea), dei questionari di rilevazione di opinione degli studenti e delle studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti e studentesse-docenti.
4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
  - ingresso, regolarità e uscita delle studentesse e degli studenti del CdS;
  - opinione di studenti e di studentesse e laureandi e laureande sul CdS;
  - sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate. Sulla base degli stessi, ove opportuno, saranno avviati interventi migliorativi.

### **Articolo 12 – Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge,



**UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240**

allo Statuto dell'Università di Siena, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.